



COMUNE DI MONRUPINO

OBČINA REPENTABOR

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
ZAPISNIK O SKLEPU OBČINSKEGA ODBORA**

N./Št 55

Data/Dne: 20/06/2019

**OGGETTO – ZADEVÀ:** Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del Dlgs 118/2011

Redno preverjanje aktivnih in pasivnih ostankov na dan 31.12.2018, v smislu 4. odstavka 3. Člena zakonske uredbe 118/2011

L'anno duemiladiciannove, addì venti del mese di giugno nella residenza comunale, convocata nei modi di legge si è legalmente riunita la Giunta municipale nelle persone dei sottosegnati Signori:

Leta dvatisočdevetnajst dne dvajsetega meseca junija se je na občinskem sedežu sestal občinski odbor v naslednji sestavi:

Tanja Kosmina	Sindaco-Župan	si/da
Cibi Casimiro	Vicesindaco-Podžupan	si/da
Petaros Silvana	Assessore-Odbornik	si/da
Gregoretti Marco	Assessore-Odbornik	no/ne

Assiste il Vice Segretario comunale – Sodeluje podtajnik

avv. Aleš Kapun

Assume la presidenza il Sindaco dott.ssa Tanja Kosmina  
Predseduje župan dr. Tanja Kosmina

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Izdaja se pozitivno mnenje o tehnični pravilnosti na osnovi 49. člena zakonske uredbe 267/2000 in naknadnih sprememb in dopolnitev

Il responsabile di P.O. servizio economico finanziario  
Odgovoren O.P. za ekonomsko finančno službo  
f.to dott. Mitja Rupel

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Izdaja se pozitivno mnenje o računovodski pravilnosti na osnovi 49. člena zakonske uredbe 267/2000 in naknadnih sprememb in dopolnitev

Il responsabile di P.O. servizio economico finanziario  
Odgovoren O.P. za ekonomsko finančno službo  
f.to dott. Mitja Rupel

## LA GIUNTA COMUNALE – OBČINSKI ODBOR

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 - della Costituzione;

Che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Richiamato l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che stabilisce che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”*;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile

Visto, in particolare, il punto 9.1 del succitato allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, denominato “La gestione dei residui”, che disciplina tale operazione di riaccertamento stabilendo che gli enti locali effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione
- dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Preso atto che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi ha consentito di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione per € 0,00
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili per € 21,53
- c) i crediti riconosciuti insussistenti per € 31.588,57  
(INSIEME c) + b) = 31610,10)
- d) i crediti non imputati correttamente in bilancio per € 0,00
- e) i crediti da reimputare ad altro esercizio per € 0,00
- f) i debiti insussistenti o prescritti per € 23.510,42
- g) i debiti non imputati correttamente in bilancio per € 0,00
- f) i debiti da reimputare ad altro esercizio per € 6.455,89(allegato D);

Richiamato il comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 che prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

Precisato che il riaccertamento ordinario è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione;

Dato atto che i responsabili dei singoli servizi comunali, hanno definito con proprie determinazioni per ogni singolo residuo attivo o passivo di propria competenza, risultante al 31 dicembre 2018, la sussistenza o meno dell'obbligazione perfezionata e la sua eventuale esigibilità in base all'applicazione dei nuovi principi contabili;

Considerato che il Servizio finanziario, preso atto delle determinazioni pervenute dagli uffici, ha proceduto alla contabilizzazione delle operazioni comunicate;

Visti i prospetti riepilogativi dell'attività svolta dai singoli responsabili dei servizi, predisposti dal servizio finanziario e depositati agli atti presso l'Ufficio Ragioneria, dai quali risulta sinteticamente che:

#### A) Residui attivi

La gestione dei residui attivi evidenzia alla data del 31.12.2017 residui attivi per un ammontare di € 572.429,41 ;

I residui attivi da considerare insussistenti e inesigibili, riassunti dettagliatamente in un prospetto agli atti, nel quale sono riportate le motivazioni che hanno comportato la loro eliminazione nel corso dell'esercizio (Euro 0,00) e in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018 (Euro 31.610,10 ), ammontano a complessivi € - 31.610,10 (di cui Euro 0,00 per insussistenze dei minori trasferimenti pubblici in conto capitale per minori spese su investimenti in conto capitale – opere pubbliche);

Le maggiori entrate quali sopravvenienze sui residui attivi nel corso dell'esercizio, ammontano a € 0,00;

La gestione della competenza ha originato alla data del 31.12.2018 residui attivi per un ammontare di **€138.170,12**;

La determinazione dell'ammontare complessivo dei residui attivi al 31.12.2018 può essere riassunto nel presente prospetto:

### **Importo**

- a) Residui attivi al 31/12/2017 € 572.429,41;
- b) Maggiori accertamenti in conto residui nel corso dell'esercizio € 0,00
- c) Minori residui attivi inesigibili/insussistenti, elencati singolarmente nei prospetti agli atti, nel quale sono riportate le motivazioni che hanno comportato la loro eliminazione nel corso dell'esercizio 2018, con determinazioni del Responsabile del Servizio (per Euro 0,00) e in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018 (per Euro - 31.610,10), ammontano a complessivi € - 31.610,10 (di cui Euro 0,00 per minori trasferimenti dei contributi pubblici in conto capitale per minori spese su investimenti in conto capitale – opere pubbliche);
- d) Importo totale dei residui rideterminato (a+b-c) € 540.819,31;
- e) Residui riscossi nel corso dell'esercizio **€312.643,17**;
- f) Residui attivi finali della gestione residui dell'esercizio (d-e) € 228.176,14;
- g) Ammontare dei residui attivi della gestione di competenza € 138.170,12;
- h) Ammontare complessivo dei residui attivi alla data del 31.12.2017 (f+g) **€ 366.346,26**.

### B) Residui passivi

La gestione dei residui passivi evidenzia alla data del 31.12.2017 residui passivi per un ammontare di € 379.754,40;

I residui passivi da considerare inesigibili, insussistenti e prescritti, elencati singolarmente nei prospetti agli atti, nei quali sono riportate le motivazioni che hanno comportato la loro eliminazione nel corso dell'esercizio (per € - 65,94) e in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018 (per € -23.444,48), ammontano a complessivi € -23.520,42;

La gestione della competenza ha originato alla data del 31.12.2018 residui passivi per un ammontare di € 257.279,96;

La determinazione dell'ammontare complessivo dei residui passivi al 31.12.2018 può essere riassunta nel presente prospetto:

### **Importo**

- a) Residui passivi al 31/12/2017 € 379.754,40;
- b) Residui passivi cancellati con n. 1 determinazione del Responsabile dei Servizi nel corso dell'esercizio 2018 € - 65,94;
- c) Residui passivi cancellati in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018, € - 23.444,48;
- d) Importo totale dei residui rideterminato (a-b-c) € 356.243,98;
- e) Residui pagati nel corso dell'esercizio € 280.019,60;
- f) Residui passivi finali della gestione residui dell'esercizio (d-e) € 76.224,38;
- h) Ammontare dei residui passivi della gestione di competenza 2018 € 257.279,96;
- i) Ammontare complessivo dei residui passivi alla data del 31.12.2018 (f+h) **€ 333.504,34**.

Ritenuto pertanto di approvare il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018 e di provvedere alla cancellazione di accertamenti e di impegni in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche non perfezionate e alla re-imputazione all'esercizio 2019 di impegni e di accertamenti esigibili in tale esercizio, tramite la modifica del fondo pluriennale vincolato e le correlate variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021;

Visto il bilancio di previsione 2019-2021, approvato con deliberazione consiliare n. 24/C dd. 26.03.2019;

RITENUTO di apportare le opportune variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021;

Visto il parere dell'Organo di Revisione;

Visto il parere favorevole del Responsabile in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole del Responsabile in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto il parere del Vicesegretario Comunale in merito alla conformità all'ordinamento positivo vigente, emanato ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. d) del D.Lgs 267/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1 comma 19 della L.R. 21/03;

Viste le motivazioni in premessa esposte,

Su proposta del Sindaco, per alzata di mano, all'unanimità

## **DELIBERA**

1) di **approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018 di cui al comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011, così come riportato nell'Allegato a), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si riassume come segue:

### **A) RESIDUI ATTIVI**

La gestione dei residui attivi evidenzia alla data del 31.12.2017 residui attivi per un ammontare di € **572.429,41** ;

I residui attivi da considerare insussistenti e inesigibili, riassunti dettagliatamente in un prospetto agli atti, nel quale sono riportate le motivazioni che hanno comportato la loro eliminazione nel corso dell'esercizio (Euro 0,00) e in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018 (Euro 31.610,10 ), ammontano a complessivi € - 31.610,10 (di cui Euro 0,00 per insussistenze dei minori trasferimenti pubblici in conto capitale per minori spese su investimenti in conto capitale – opere pubbliche);

Le maggiori entrate quali sopravvenienze sui residui attivi nel corso dell'esercizio, ammontano a € 0,00;

La gestione della competenza ha originato alla data del 31.12.2018 residui attivi per un ammontare di € **138.170,12**;

La determinazione dell'ammontare complessivo dei residui attivi al 31.12.2018 può essere riassunto nel presente prospetto:

### **Importo**

a) Residui attivi al 31/12/2017           € 572.429,41;

b) Maggiori accertamenti in conto residui nel corso dell'esercizio € 0,00

c) Minori residui attivi inesigibili/insussistenti, elencati singolarmente nei prospetti agli atti, nel quale sono riportate le motivazioni che hanno comportato la loro eliminazione nel corso

dell'esercizio 2018, con determinazioni del Responsabile del Servizio (per Euro 0,00) e in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018 (per Euro - 31.610,10), ammontano a complessivi € - 31.610,10 (di cui Euro 0,00 per mirri trasferimenti dei contributi pubblici in conto capitale per minori spese su investimenti in conto capitale – opere pubbliche);

d) Importo totale dei residui rideterminato (a+b-c) € 540.819,31;

e) Residui riscossi nel corso dell'esercizio € **312.643,17**;

f) Residui attivi finali della gestione residui dell'esercizio (d-e) € 228.176,14;

g) Ammontare dei residui attivi della gestione di competenza € 138.170,12;

h) Ammontare complessivo dei residui attivi alla data del 31.12.2017 (f+g) € **366.346,26**.

## B) RESIDUI PASSIVI

La gestione dei residui passivi evidenzia alla data del 31.12.2017 residui passivi per un ammontare di € 379.754,40;

I residui passivi da considerare inesigibili, insussistenti e prescritti, elencati singolarmente nei prospetti agli atti, nei quali sono riportate le motivazioni che hanno comportato la loro eliminazione nel corso dell'esercizio (per € - 65,94) e in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018 (per € -23.444,48), ammontano a complessivi € -23.520,42;

La gestione della competenza ha originato alla data del 31.12.2018 residui passivi per un ammontare di € 257.279,96;

La determinazione dell'ammontare complessivo dei residui passivi al 31.12.2018 può essere riassunta nel presente prospetto:

### Importo

a) Residui passivi al 31/12/2017 € 379.754,40;

b) Residui passivi cancellati con n. 1 determinazione del Responsabile del Servizi nel corso dell'esercizio 2018 € - 65,94;

c) Residui passivi cancellati in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018, € - 23.444,48;

d) Importo totale dei residui rideterminato (a-b-c) € 356.243,98;

e) Residui pagati nel corso dell'esercizio € 280.019,60;

f) Residui passivi finali della gestione residui dell'esercizio (d-e) € 76.224,38;

h) Ammontare dei residui passivi della gestione di competenza 2018 € 257.279,96;

i) Ammontare complessivo dei residui passivi alla data del 31.12.2018 (f+h) € **333.504,34**.

2) di **dare atto** che risulta necessaria la re imputazione di ulteriori spese agli esercizi successivi, tramite il fondo pluriennale vincolato nella somma di Euro 6455,89, e di approvare, conseguentemente, la composizione finale del Fondo Pluriennale Vincolato 2018, articolato in missioni e programmi (Allegato b) e la relativa variazione al fondo pluriennale vincolato (Allegato c), entrambi gli allegati parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

3) di **approvare**, in seguito al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018, le opportune variazioni degli stanziamenti (per competenza e per cassa) del bilancio di previsione 2019-2021, approvato ed autorizzatorio, dando atto che risultano conseguentemente modificati il Documento Unico di Programmazione ed il Piano Risorse ed Obiettivi per il medesimo triennio;

4) di **dare atto** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2018, mentre la presente deliberazione costituisce allegato del Rendiconto della gestione 2018;

5) di **trasmettere** il presente atto al Tesoriere comunale;

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 1

comma 19 della LR 21/03, come modificata dalla LR 17/04, con separata votazione espressa all'unanimità;

Letto, confermato e sottoscritto – Prebrano, potrjeno in podpisano

IL SINDACO - ŽUPAN:  
f.to dott.ssa Tanja Kosmina

VICE SEGRETARIO COM.LE  
OBČINSKI PODTAJNIK  
f.to avv. Aleš Kapun

-----  
Ai sensi della L.R. n. 21/2003 e succ. modif. ed integraz. attesto **l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del presente atto**

Na podlagi D.Z. št. 21/2003 in naknadnih sprememb in dopolnitev izjavljam, **da je bil ta sklep javno razgrnjen**

ORDINARIO-REDNI dal/od \_\_\_\_\_ al/do \_\_\_\_\_

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE – TAKOJŠNJE IZVRŠLJIVOSTI

Publicato/objavljen dal/od 25/06/2019

e continua per quindici giorni - in se nadaljuje za 15 dni

fino al/ do 10/07/2019

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA' – POTRDILO O IZVRŠLJIVOSTI

La presente deliberazione è divenuta eseguibile ai sensi della L.R. 24.05.2004, n. 17

Ta sklep je postal izvršljiv na podlagi D.Z. št 17 z dne 24.05.2004

dalla data di adozione – od datuma sprejema

L'impiegato responsabile alla pubblicazione

Uradnik odgovoren za objavo

f.to Caharija Tamara

-----